

Il MoVimento 5 Stelle contro Ivan Catalano

Pubblicato: Sabato 22 Febbraio 2014



Il **MoVimento 5 Stelle Varese** in un comunicato stampa sottolinea il totale distacco dalle [recenti dichiarazioni](#) dal deputato **Ivan Catalano** e si mobilita per l'espulsione dal movimento.

«E' cosa nota che nel MoVimento 5 Stelle non esista una "base" e non esistano dei "delegati" a rappresentarla – si legge nel comunicato – Siamo tutti attivisti. Alcuni siedono in Parlamento, Consiglio Regionale ed in Consiglio Comunale, altri dedicano il loro tempo libero a proporre nuove leggi, proposte e mozioni o ad emendarle, altri ancora "mettono la loro faccia" ai banchetti per confrontarsi con i Cittadini o seguono ogni riunione del loro Consiglio Comunale e delle Commissioni, registrandole in streaming, in modo che la trasparenza delle Istituzioni sia reale. Alcuni preferiscono incontrarsi di visu, altri prediligono il confronto on-line. Molti si dedicano contemporaneamente a ben più d'una di queste attività. Con passione, con sacrificio. Per cambiare questo Paese in meglio.

E' con questa passione e questo spirito di sacrificio che gli attivisti di Varese e Provincia hanno dedicato ogni attimo libero, sottraendolo alle famiglie e alla vita privata, per fare in modo che Ivan Catalano, uno come loro (almeno così sembrava), potesse entrare in Parlamento come "testa di ponte", come finalizzatore del gioco di squadra. Per doveroso rispetto nei confronti di tutti gli attivisti e di coloro che hanno votato M5S alle ultime elezioni politiche, il gruppo di Varese ha ormai da tempo, con rammarico e grande delusione, disconosciuto Ivan Catalano come suo Portavoce in Parlamento ed ha, nell'ordine:

- 1) richiesto ad Ivan Catalano di rendicontare retribuzioni, spese e restituzioni in maniera trasparente, di rendersi disponibile al confronto con gli attivisti e di fornire la sua disponibilità alle attività organizzate sul territorio, come normalmente accade con gli altri portavoce eletti in Comune, Regione, Camera e Senato.
- 2) sollecitato lo stesso, a fronte della continua latitanza, a proporre una data in cui incontrare gli attivisti della provincia di Varese, per chiarire le motivazioni dei suoi comportamenti.
- 3) invitato, infine, Ivan Catalano a dimettersi dall'incarico, come atto di coerenza, non avendo in alcun modo risposto alle richieste precedenti ed avendo, per giunta, reiterato il comportamento nebuloso unito ad una costante opera di dissociazione e contrapposizione pubblica al pensiero ed all'operato del M5S.
- 4) inoltrato tale richiesta in conoscenza ai capigruppo di Camera e Senato, in modo che la decisione potesse essere valutata dai nostri portavoce in Parlamento e dallo staff (Ottobre 2013).

La situazione non è cambiata: Ivan Catalano continua ad agire in maniera indipendente e svincolata da

ogni confronto con i Gruppi di Varese e Provincia e ad esternare il suo disappunto generale nei confronti delle scelte del M5S a livello nazionale.

Ormai da tempo abbiamo cessato di avere contatti con colui e le uniche informazioni che apprendiamo, esclusivamente dalla stampa, sono scoraggianti, demotivanti e negative.

Torniamo, pertanto, a reclamare ufficialmente le sue dimissioni volontarie dal ruolo finora occupato.

In mancanza di tale atto di coerenza, il MoVimento 5 Stelle di Varese si stà attivando per promuovere una consultazione degli attivisti, a livello nazionale, per votarne l'espulsione dal MoVimento».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it